

Bilancio Sociale

di mandato 2012-2014



3	Lettera della Presidenza
4	Schema Metodologico
5	1. Identità
5	Chi siamo
6	La governance
7	I nostri soci
8	2. Relazione sociale
8	Gli impegni della Fondazione per il nuovo ospedale
10	Il fabbisogno
11	Le scelte strategiche
14	Cosa abbiamo fatto
18	Progetti in corso
22	3. Stakeholder
22	L'opinione degli stakeholder
25	4. Dati contabili
25	I nostri numeri
29	Alcune curiosità sulle campagne di raccolta fondi
30	Il 5X1000
32	Analisi degli indicatori sociali
39	5. Idee per il futuro
39	Masterplan del versante collinare
40	Porte aperte al cantiere
41	Come donare



Lettera della Presidenza

**Dal profondo del cuore:
Grazie!**



Dario Rolfo
*Presidente dal 2012 al 2014 e
attuale vice-presidente*

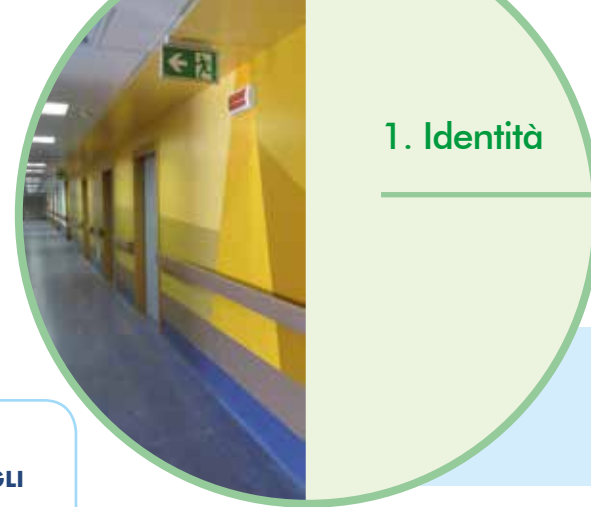


Emilio Barbero
Presidente in carica

La vostra generosità per noi è tutto: grazie ad ognuno di voi possiamo continuare a lavorare affinché il Nuovo Ospedale a Verduno possa diventare una realtà ospedaliera di eccellenza; non dimenticando, che in questo periodo di transizione, è necessario mantenere alta la qualità dei servizi offerti negli attuali due ospedali venendo incontro a situazioni di emergenza come quella inerente l'acquisto della TAC per l'Ospedale San Lazzaro di Alba e l'Ecografo per l'Ospedale Santo Spirito di Bra.
Per noi "la generosità è come una palla di neve che rotolando diventa valanga" e ognuno di voi nel suo piccolo può giocare il primo lancio. Non è una questione di valore della donazione ma di fiducia riconosciuta nel tempo.

Anche una piccola donazione per noi è fondamentale per sentire che il nostro impegno è condiviso dalla comunità.
È il nostro termometro di valutazione dei progetti in base alla vostra partecipazione.
Con questo Bilancio Sociale di fine mandato vogliamo dare conto di quanto è stato fatto in questi anni. Cogliamo l'occasione per ringraziarvi sin d'ora se deciderete di esserci vicino nel futuro.
Faremo il miglior uso possibile della vostra donazione e nei prossimi mesi vi aggiorneremo sui progressi che stiamo facendo con il vostro supporto.

Schema metodologico



1. Identità

Chi siamo

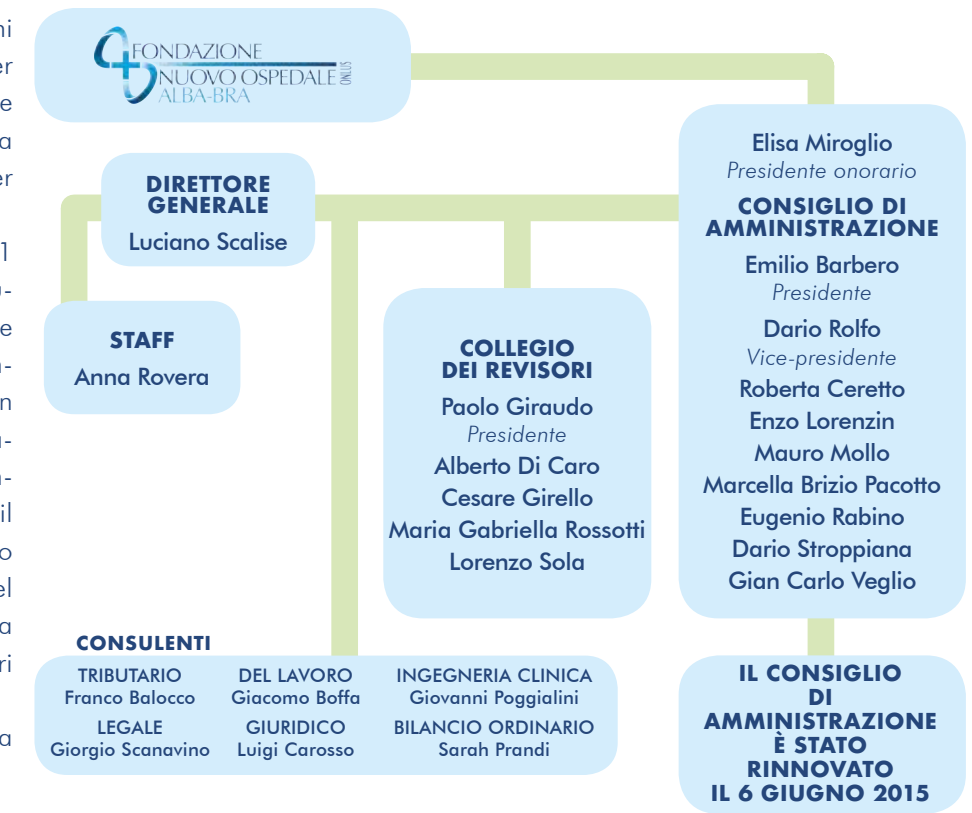
La Fondazione è un ente di diritto privato, iscritto al registro delle persone giuridiche della Regione Piemonte, all'anagrafe nazionale delle onlus, con propri organi sociali autonomi e indipendenti da qualsiasi ente pubblico.

Il cammino della Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus inizia il 28 marzo 2008, a due anni esatti dall'apertura del cantiere per la costruzione del nuovo ospedale Alba-Bra, appaltato dall'Azienda Sanitaria Locale CN2, dopo aver scelto il sito in Verduno.

In tale data si sono riuniti gli 11 soggetti fondatori, presso uno studio notarile, per costituire un ente con lo scopo di contribuire a rendere il nuovo ospedale pubblico un esempio di eccellenza nel panorama della sanità regionale piemontese, spinti dalla convinzione che il territorio Alba-Bra-Langhe-Roero meritasse di possedere anche nel campo delle cure ospedaliere la stessa eccellenza espressa in altri settori.

Oggi la Fondazione è composta da 63 soci.

L'ATTUALE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA FONDAZIONE



Bilancio sociale ultimato nel dicembre 2015, dopo la conclusione dell'analisi dei dati e la discussione della tesi della Dott.ssa Alice Giachino. Università degli Studi di Torino, 27/11/2015.

La governance

L'azione della Fondazione è promossa e governata da un Consiglio di Amministrazione, attualmente composto da 9 persone, che elegge un presidente e un vice-presidente. L'operatività viene garantita da un direttore generale e da uno staff amministrativo, oltre che da alcuni consulenti. La Fondazione ha organi sociali che durano in carica tre anni e sono rinnovabili. Annualmente redige il bilancio di esercizio.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER IL TRIENNIO 2012-2014



da sinistra: Eugenio Rabino, Roberto Fogliato, Marcella Brizio Pacotto, Serena Tosa, Roberta Ceretto, Dario Rolfo—Presidente, Luciano Scalise—Direttore, Elisa Miroglio—Vice-presidente, Sandra Lesina Vezza, Eleonora Murialdo Farinetti, Enzo Lorenzin, Gian Carlo Veglio, Emilio Barbero, Mauro Mollo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER IL TRIENNIO 2015-2017



da sinistra: Dario Stroppiana, Roberta Ceretto, Enzo Lorenzin, Marcella Brizio Pacotto, Dario Rolfo—Vice-presidente, Emilio Barbero—Presidente, Elisa Miroglio—Presidente Onorario, Gian Carlo Veglio, Eugenio Rabino, Mauro Mollo.

L'operato della Fondazione è controllato dal Collegio dei Revisori, espressione dei soci Fondatori e dei soci Partecipanti e dura in carica tre anni.

IL COLLEGIO DEI REVISORI



da sinistra: Maria Gabriella Rossotti, Cesare Girello, Paolo Giraudo—Presidente, Alberto Di Caro, Fabio Aimar

IL COLLEGIO DEI REVISORI



da sinistra: Alberto Di Caro—Presidente, Paolo Giraudo, Maria Gabriella Rossotti, Cesare Girello, Lorenzo Sola.

I nostri soci



ELISA MIROGLIO
Gruppo Miroglio S.p.a.

DARIO ROLFO
Rolfo Holding S.p.a.

EMILIO BARBERO
Manager

BRUNO CERETTO
Ceretto Aziende Vitivinicole S.r.l.

OSCAR FARINETTI
Gruppo Eataly S.r.l.

ROBERTO FOGLIATO
Gruppo Montello S.p.a.

GIUSEPPE REVELLO
Gruppo Dimar S.p.a.

DARIO STROPPIANA
Industriale

FERRUCCIO STROPPIANA
Industriale

VINCENZO TOPPINO
Notaio

GIAN CARLO VEGLIO
Associazione Santo Spirito
[Aziende cortemiliesi e paesi limitrofi]

LE SPESE DI GESTIONE DELLA FONDAZIONE
VENGONO GARANTITE DAL FONDO MESSO
A DISPOSIZIONE DAI SOCI FONDATORI

100%
BUONA
CAUSA

TUTTE LE RISORSE RACCOLTE
VENGONO IMPIEGATE AL 100%
PER IL NUOVO OSPEDALE

FRANCO ALLASIA
Ondalba S.p.a.

ARISTIDE ARTUSIO
Witt S.p.a.

GIAMPAOLO BALLI
Business Promoter S.r.l.

FRANCO BARBERIS
Imprenditore

CORRADO BERTELLO
Olicar S.p.a.

PIO BOFFA
Pio Cesare S.r.l.

SECONDO BURDESE
Burdese S.p.a.

PAOLO CARAGLIO
Caraglio S.r.l.

PIERPAOLO CARINI
Egea S.p.a.

VALERIO COLOMBO
Albaufficio S.r.l.

MARIANO COSTAMAGNA
Mtm S.r.l.

ENZO DEMARIA
Libero Professionista

MATTERINO DOGLIANI
Gruppo Fininc S.p.a.

MASSIMO DOMANDA
Simacame S.p.a.

ANGELO DOMINI
Imprenditore

GIANCARLO DROCCO
Associazione Commercianti
Albesi

LAURA FRANCONI
Onnicar S.r.l.

MARIELLA GAUDINO
Imprenditrice

FRANCESCO GERMANETTI
Germanetti S.r.l.

BRUNA GIACOSA
Casa vinicola Bruno
Giacosa

GIANNI GIORDANO
Fer.Gia. S.r.l.

NADIA GOMBA
G.B. Costruzioni S.r.l.

ENRICO LAVAGNINO
Diageo Operations Italia
Spa.

SANDRA LESINA
Italgelatine S.p.a.

MASSIMILIANO LORENZIN
Simplast S.n.c.

MASSIMO MARENGO

Albasolar S.r.l.
GIANNI MARTINI
Flli Martini Luigi Secondo S.p.a.

BRUNO MAZZOLA
Abet Laminati S.p.a.

MAURO MOLLO
Mollo S.p.a.

MAURO NANO
Or.ve.c.a. Contract S.r.l.

CLAUDIO OLIVERO
Presidente BCC Cherasco

GIUSEPPE PACOTTO
Tesi S.p.a.

SERGIO PARATO
Imprenditore

GIUSEPPE PIUMATTI
Bra Servizi S.p.a.

CARLO PORRO
Farmacista

FULVIO PRANDI
Severino Gas S.r.l.

FRANCO PROGLIO
Imprenditore

EUGENIO RABINO
Imprenditore

GUIDO REPETTO

Baratti e Milano S.r.l.
UMBERTO SACCHI
Life S.r.l.

MARCO SARTORE
Flli Sartore S.r.l.

PAOLO SELMI
Selmi S.r.l.

TIZIANO TEALDO
Odontoiatra - Docente
universitario

ALDO TESIO
Panealba S.r.l.

SERENA TOSA
Tosa S.r.l.

LUCA VEZZA E MASSIMO VEZZA
Gruppo Vezza S.p.a.

MARIA CRISTINA ASCHERI VIGNOLA
Imprenditrice

EMILIO VIGOLUNGO
E. Vigolungo S.p.a.

ANGELO GAJA
Produttore vinicolo

GIAN GIACOMO TOPPINO
Comitato Promotore

FONDATORI

PARTICIPANTI

ONORARI

Gli impegni della Fondazione per il nuovo ospedale

2. Relazione sociale



DEGENZA CONFORTEVOLE E ARREDO GENERALE

Dotare tutto l'ospedale di arredo funzionale, coordinato, esteticamente gradevole, di qualità e con caratteristiche specifiche legate all'ambiente in cui è collocato.



LETTI ELETTRICI DIFFERENZIATI PER TIPOLOGIA DI DEGENZA, MATERASSI TECNICI, BARELLE, CARROZZINE

La scelta del letto è determinante per il comfort e la sicurezza del paziente e per il lavoro degli operatori. È fondamentale aver un letto per ogni tipologia di degenza, corredato di materassi tecnici specifici, barelle e carrozzine ergonomiche, funzionali e sicure. Senza rinunciare all'estetica.



SOLLEVA-PAZIENTI ELETTRICI A BINARIO

Sistema costituito da sollevatori traslanti entro binari posizionati a soffitto: agevola in modo concreto il lavoro degli operatori, la comodità e la sicurezza del paziente.



COMPLEMENTI DI ARREDO, ACCESSORI E AUSILI PER BAGNI

Rendere funzionale e migliorare le qualità estetiche con il posizionamento di ausili alla movimentazione in sicurezza e di accessori quali specchi, box doccia, seggiolini.

8

Relazione sociale



PARETI ATTREZZATE E ARREDI PER LABORATORI

Funzionalità e igiene nell'arredo tecnico dei laboratori a garanzia dell'efficienza e della sicurezza degli operatori e del risultato. Flessibilità per l'adeguamento alle continue innovazioni.



ACQUISTO DI ATTREZZATURE ALL'AVANGUARDIA

Abbiamo già iniziato con l'acquisto della TAC e dell'Ecografo, il ventilatore polmonare, l'iniettore angiografico e il defibrillatore. Tutte queste nuove attrezzature saranno poi trasferite nel nuovo ospedale a Verduno.



PROGETTI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE SANITARIO



UN PARCO VERDE ATTORNO ALL'OSPEDALE PER LA BELLEZZA DEL PAESAGGIO, LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, LA PROMOZIONE DELLA SALUTE

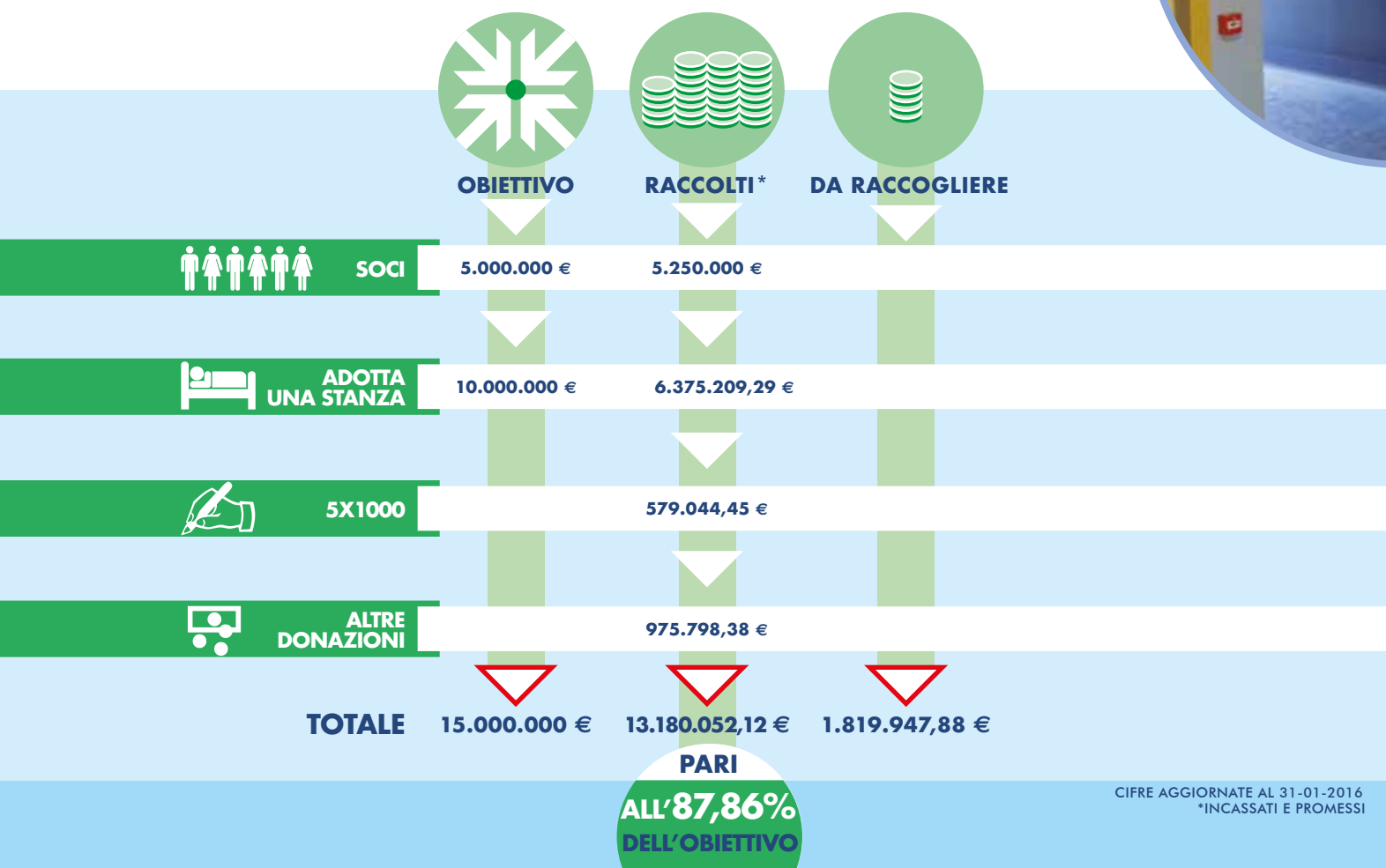


9

Relazione sociale

Il fabbisogno

Ci siamo impegnati a raccogliere 15 milioni di euro per l'eccellenza del nuovo ospedale.
A che punto siamo:



DI CUI GIÀ INCASSATI: 11.516.658,12 €

Le scelte strategiche



MANTENERE LA STRUTTURA PICCOLA

- Poco e qualificato personale
- Collaborazioni esterne ad-hoc
- Fidelizzazione dei volontari di supporto

LIMITARE I COSTI DI GESTIONE

- Tutte le risorse raccolte vengono impiegate al 100% per la buona causa. Le spese di gestione della Fondazione vengono garantite dal fondo messo a disposizione dai soci fondatori.

PROSEGUIRE CON LE CAMPAGNE DI RACCOLTA FONDI SU GRANDI DONATORI

- L'allargamento della compagine societaria con l'ingresso di nuovi soci partecipanti: ad oggi la compagine societaria consta di 63 soci (11 fondatori, 50 partecipanti, 2 onorari) tra cui individui, imprese e organizzazioni non profit. La Fondazione è un soggetto privato senza scopo di lucro e non vi sono soci pubblici.
- Il progetto "Adotta una stanza": finora le stanze adottate sono arrivate a 255. Continuano gli incontri per completare l'adozione dei reparti non ancora opzionati e, a partire da gennaio 2016, sarà possibile visitare un reparto sperimentale con i prototipi di stanze da installare nell'intero nosocomio.

AUMENTARE LA FIDUCIA E IL NUMERO DEI PICCOLI DONATORI

Attraverso:

- 5X1000
- Bond etico
- Il caffè "sospeso"
- Un bollito di solidarietà
- Corsa Alba nel cuore
- Concorso Fondazione Elena e Gabriella Miroglio Onlus

- "I tuoi punti hanno un grande valore" Punti fedeltà clienti Maxisconto e Famila
- Progetto Leve
- Non solo fiori ma (anche) opere di bene
- Cena stellata
- Cena Mangi bene e fai del bene
- Lotteria del cuore
- Progetto Il futuro in buone mani

RISPONDERE ALLE ATTUALI EMERGENZE DEL TERRITORIO

- Supportare L'ASL CN2 nell'ordinaria gestione dei due attuali ospedali di Alba e Bra garantendo 3 borse lavoro di medici specializzati
- Acquistando strumentazioni diagnostiche all'avanguardia

Le attività svolte nel mandato 2012-2014 sono state caratterizzate da un impegno che si è dispiegato principalmente sui seguenti fronti: Istituzionale, Raccolta Fondi, Formazione e Progettazione.

ISTITUZIONALE

Organizzando iniziative finalizzate ad accrescere la visibilità e la stabilità dell'organizzazione. Visibilità e stabilità intese come chiavi di lettura per una strategia di Fundraising volta a risvegliare l'interesse della cittadinanza, a rendere riconosci-

bile il logo della Fondazione e con esso le attività svolte come soggetto privato autonomo e non responsabile delle vicissitudini che hanno colpito il cantiere.

RACCOLTA FONDI

Organizzando eventi speciali di sensibilizzazione al dono, pubblicazioni, presenza nei social network, iniziative ed incontri per tutta la comunità.

Il perno fondante del lavoro di tutto lo staff della Fondazione sta nel rafforzare giorno per giorno le

relazioni tra la Fondazione stessa e gli altri attori di sviluppo del territorio – istituzioni, banche, imprese, altri soggetti del non profit e cittadini – per accrescere la fiducia che si ha nei confronti del lavoro svolto per rispettare gli impegni presi.

FORMAZIONE

In questi tre anni sono proseguite le attività di ricerca e formazione:

- supportando con 3 borse di lavoro il Dott. Foco in chirurgia epatobiliare, il Dott. Varvello in urologia e la Dott.ssa Sabet in nutrizione clinica;
- organizzando visite al cantiere con i rappresentanti d'istituto delle scuole secondarie di Alba e Bra;

- promuovendo, in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale e Assif – Associazione Italiana Fundraiser, il 1° Master in Italia di Fundraising nel settore socio-sanitario, riscontrando ampio successo e formando 18 studenti provenienti da tutta la regione.

PROGETTAZIONE E GRUPPO ACQUISTI

Il secondo mandato ha visto il sempre più concreto passaggio da una strategia di raccolta fondi a lungo termine, in previsione dell'avvio del nuovo nosocomio, ad una pianificazione delle attività di spesa dei capitali raccolti. A tal fine, nel 2013 si è costituito il gruppo acquisti della Fondazione composto dai nostri soci Eugenio Rabino, Mauro Mollo,

Gian Carlo Veglio, Enzo Lorenzin e Carlo Porro che personalmente hanno seguito le contrattazioni private per l'acquisto della TAC, dell'Eco-grafo e dei complementi aggiuntivi, delle luci per garantire l'agibilità della piazzola di Cortemilia per il volo notturno del 118 e di tutto l'impianto di sollevamento e movimentazione in sicurezza dei pazienti.

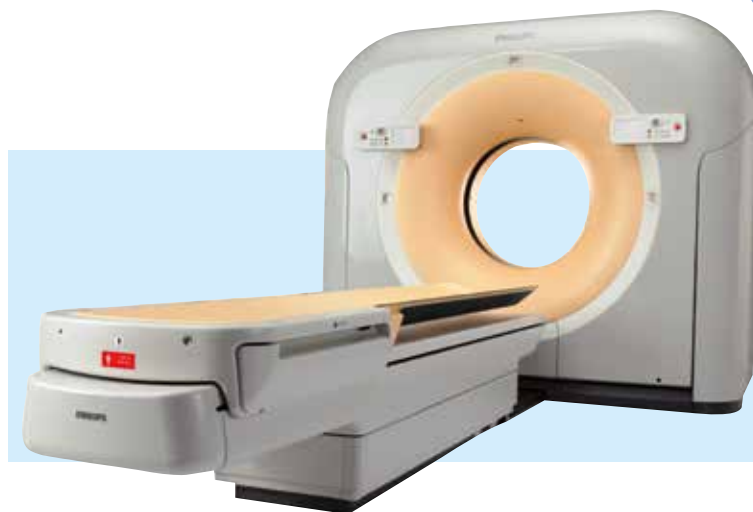


Cosa abbiamo fatto: l'Ecografo e la TAC

2013-2014

Il 12 Aprile 2014 è stata inaugurata all'Ospedale San Lazzaro di Alba la CARDIO-TAC più moderna del Piemonte: PHILIPS INGENUITY 128 I PATIENT. È stata anche realizzata la ristrutturazione della Sala TAC, inoltre sono stati acquistati il ventilatore polmonare, l'iniettore angiografico e il defibrillatore. La nuova TAC permette di effettuare esami più approfonditi in quanto ogni seduta si traduce in 2000-3000 immagini rispetto alle 300 di prima. Questo consente diagnosi più accurate, soprattutto dei vasi arteriosi del collo, cerebrali, cardiaci (coronario Tc) e del circolo toracico, addominale e degli arti inferiori. Minore dose assorbita di radiazioni per il paziente, maggiore velocità di esecuzione.

Il 21 Febbraio 2014 è stato inaugurato all'Ospedale Santo Spirito di Bra l'Ecografo più moderno del Piemonte: PHILIPS EPIQ ULTRASOUND SYSTEM. Il nuovo Ecografo permette di effettuare esami con una maggiore risoluzione delle immagini sia a livello addominale che dei tessuti superficiali. È uno strumento che permette la valutazione quantitativa della fibrosi epatica.



Apparecchiature
elettromedicali
realizzate dalla Philips
nello stabilimento di
Cleveland-Ohio



14

Relazione sociale

Un esempio concreto di raccolta fondi riuscita

INVECE DI MALEDIRE IL BUIO ABBIAMO ACCESSO UNA LUCE



Cene di Beneficenza
in 14 ristoranti per
1000 posti a tavola per
una serata solidale:
"MANGI BENE E FAI
DEL BENE".



Campagna per
devolvere il 5 x1000
alla Fondazione:
"IO FIRMO,
LA SALUTE
NON ASPETTA!"

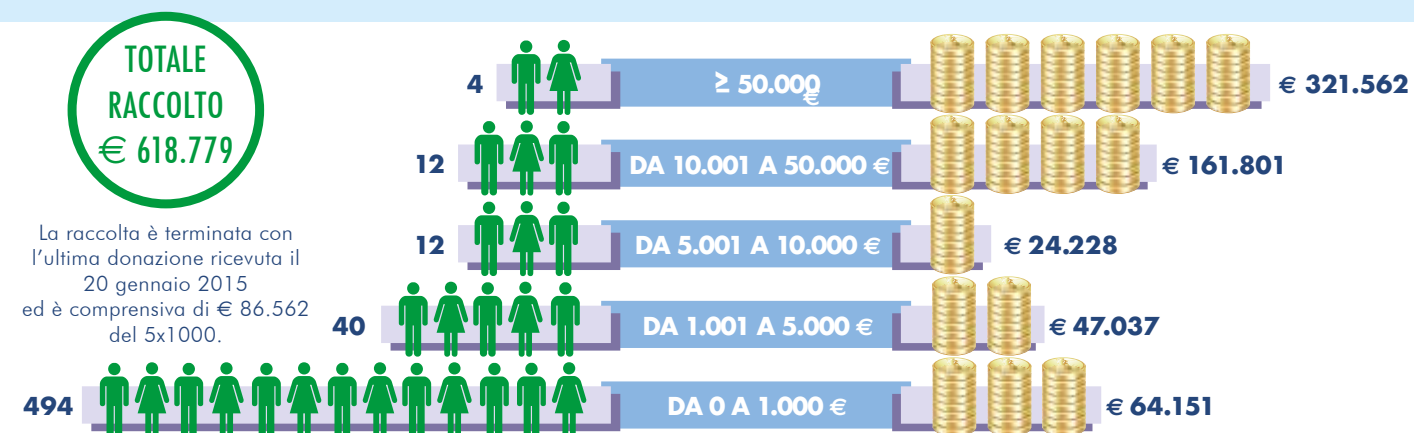


LA GRANDE LOTTERIA
DEL CUORE
in collaborazione con
l'ipermercato Conad
di Alba con vendita dei
biglietti alle casse.



Vendita di 300
Magnum di Barolo
"VIGNA DI CAVOUR"
personalizzato con una
scultura dall'artista
Valerio Berruti.

IMPORTO DONATO PER FASCIA DI DONAZIONE E NUMERO DI DONATORI



15

Relazione sociale

Le borse di lavoro

**PER L'ORTOPEDIA, PER L'UROLOGIA, PER LA CHIRURGIA,
PER LA NUTRIZIONE CLINICA**

La Fondazione ha garantito delle borse di lavoro a medici della Chirurgia per garantire interventi nel campo epato-biliare, dell'Ortopedia, dell'Urologia e della Nutrizione Clinica.

In questo modo abbiamo aiutato l'ASL ad affrontare emergenze e a fornire risposte ad alcune necessità urgenti della nostra popolazione.



2012-2014

2015

Progetto movimentazione e sicurezza dei degenti

I SOLLEVA-PAZIENTI ELETTRICI A BINARIO

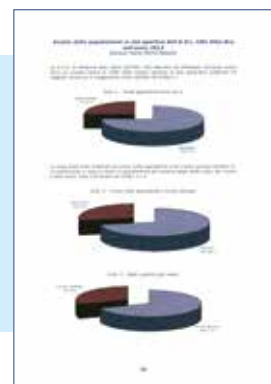
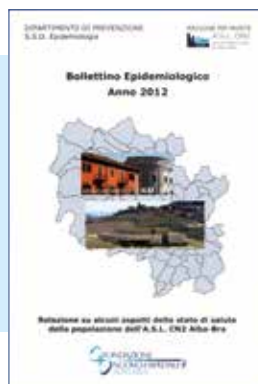
Abbiamo acquistato dalla Hill-Rom azienda americana leader nel settore, i nuovi "solleva pazienti elettrici a soffitto su binario". Confortevoli, pratici, funzionali, i nuovi sollevatori consentono di mettere in posizione verticale i pazienti con difficoltà motorie, con facilità e massimo comfort.

Il sistema nel 2015 è stato sperimentato in un reparto e si stanno installando in tutto il nuovo ospedale.



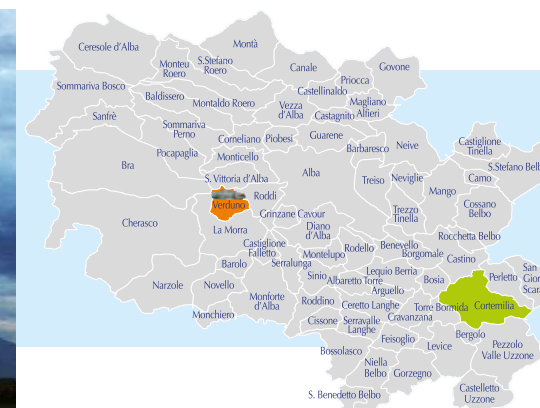
La stampa del bollettino epidemiologico

Con la stampa del bollettino epidemiologico si comunica, non solo agli addetti ai lavori ma a tutti i cittadini, lo stato di salute della popolazione residente nel territorio Alba-Bra-Langhe-Roero.



La piazzola del 118

PER IL VOLO NOTTURNO DELL'ELIAMBULANZA A CORTEMILIA



L'Alta Langa della Valle Bormida è la zona più distante e disagiata rispetto al nuovo ospedale.

La Fondazione ha fornito l'impianto di illuminazione per permettere il volo notturno del soccorso sanitario.

Progetti in corso: prototipi della futura camera di degenza

Nel nuovo ospedale, al livello -1, è stato completato il primo reparto come previsto dal capitolato d'appalto tra il committente (ASL) e concessionario (MGR).

In questo reparto vi sono 12 camere di degenza e altri locali di servizio.

La Fondazione Nuovo Ospedale, in accordo con la Direzione dell'ASL e con l'ufficio del Responsabile Unico del Procedimento, ha deciso la realizzazione del prototipo della camera di degenza.

Sono state invitate le migliori aziende italiane del settore dell'arredo ospedaliero, dei testateletti, dei letti elettrici che espongono all'interno del reparto le loro proposte per realizzare un ospedale di eccellenza dal punto di vista del comfort alberghiero e dell'umanizzazione della struttura.

Le forniture rimarranno in esposizione fino a giugno del 2016 per dare modo al gruppo acquisti della Fondazione di poter scegliere le soluzioni migliori da acquistare nella seconda parte dell'anno.

Il primo semestre del 2016 sarà l'occasione per visitare il nuovo reparto e per confrontarsi con gli operatori sanitari e i donatori che con le loro erogazioni ne hanno permesso la fattibilità.

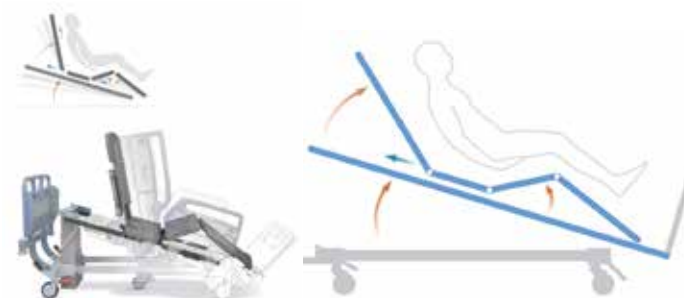


Anteprima del reparto sperimentale a Verduno.
Foto reali scattate a gennaio 2016

Non semplici letti I nuovi letti elettrici



- Il paziente può regolare autonomamente il letto
- L'operatore sanitario è agevolato nelle manovre di assistenza infermieristica
- È possibile regolare l'inclinazione e l'altezza
- Attualmente ne abbiamo già donati 7 utilizzati negli ospedali di Alba (Utic, chirurgia, medicina d'urgenza) e Bra (lungodegenza, medicina)



20

Relazione sociale

A OGNI REPARTO IL LETTO SPECIFICO

Un letto specialistico non è un semplice letto.

È un vero e proprio strumento terapeutico che favorisce la guarigione del paziente e facilita il lavoro degli operatori.

Vogliamo che i diversi reparti del nuovo ospedale siano dotati di letti tecnologicamente avanzati, con caratteristiche specifiche rispetto all'ambito in cui sono utilizzati.

RIANIMAZIONE

Vogliamo dotare questo reparto di letti ad altissima tecnologia, attrezzati di tilting laterale, tecnologia radiotrasparente, bilancia.



21

Relazione sociale

TERAPIA SEMI INTENSIVA - UTIC

In questo reparto bisogna privilegiare la compatibilità con apparecchiature radiografiche, la posizione di sedia cardiologica e la possibilità di avviare percorsi riabilitativi.

DEGENZA DI ALTA INTENSITÀ

Qui servono letti dotati di tilting laterale, di semisponde di nuova generazione, di funzione di sedia cardiologica, con la possibilità di avviare percorsi di mobilizzazione.

DEGENZA DI MEDIA INTENSITÀ

In questo reparto i letti devono avere semisponde laterali di nuova generazione, funzione di sedia cardiologica e altre caratteristiche in grado di assicurare comfort al paziente e di ridurre il carico di lavoro degli operatori.



L'opinione degli stakeholder

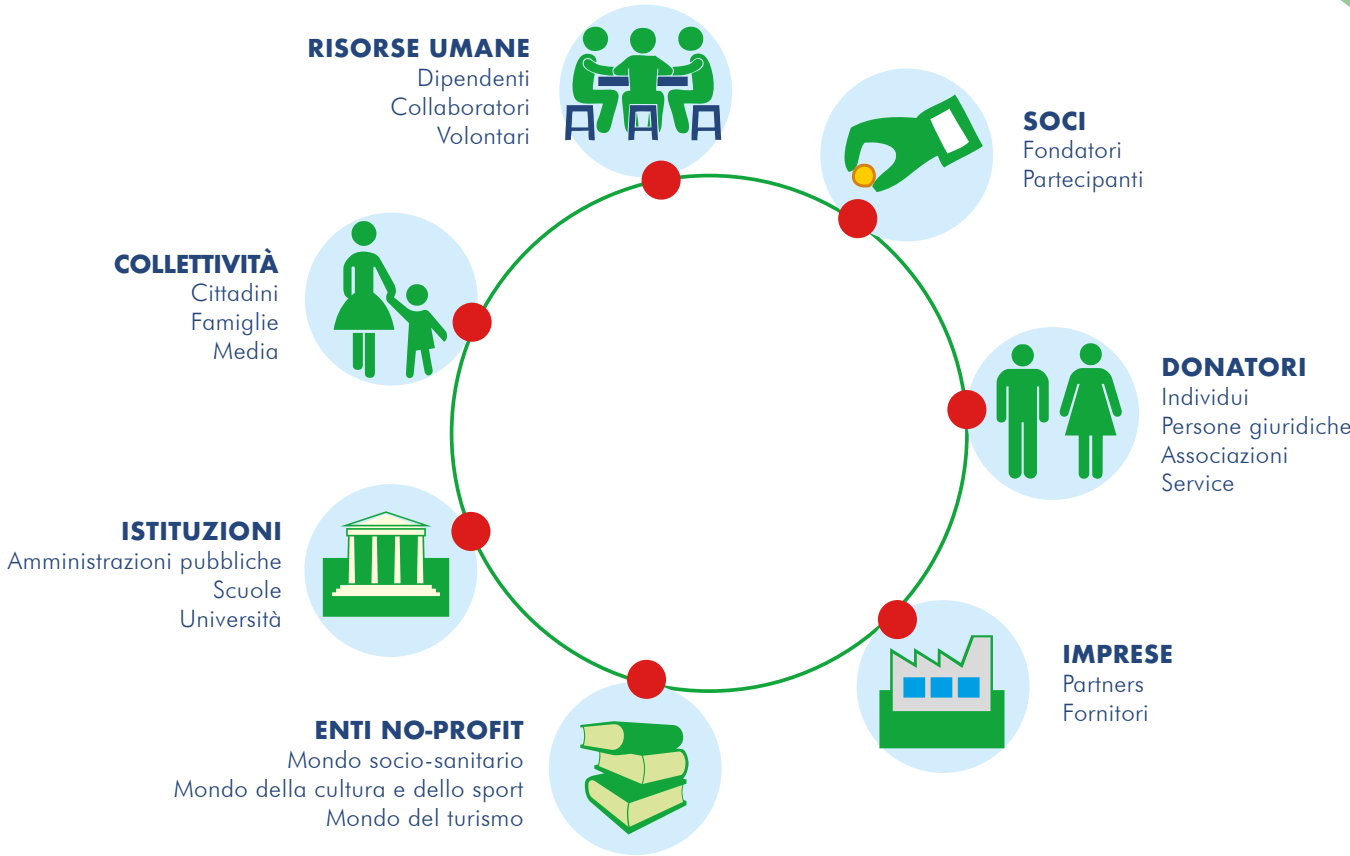
3.
Stakeholder



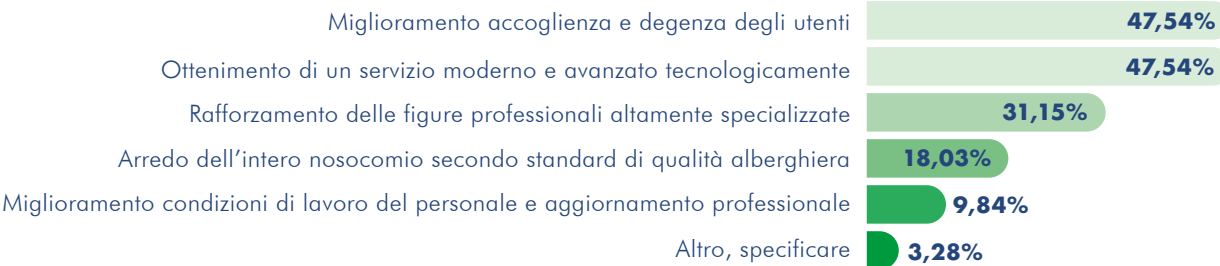
Cosa ne pensano del lavoro svolto in questi tre anni?

RISULTATI DEL QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DEL LAVORO SVOLTO
(QUESTIONARI COMPILATI DA SOCI, DONATORI, SOSTENITORI)

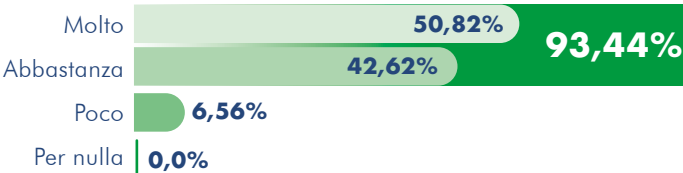
CHI SONO I NOSTRI PORTATORI DI INTERESSE



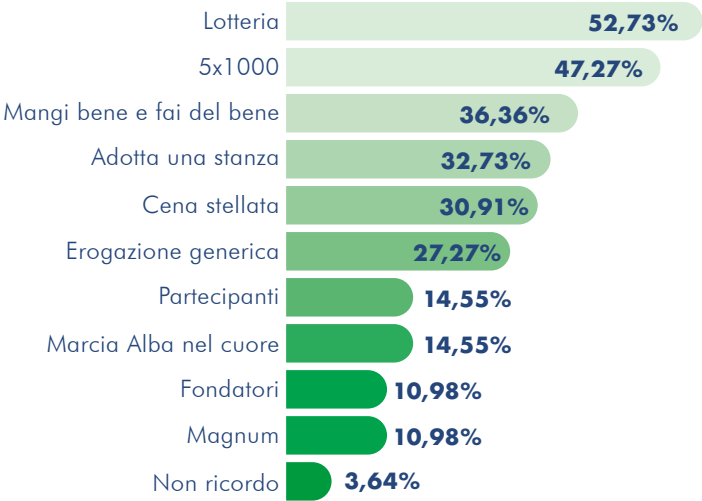
TRA GLI OBIETTIVI DELLA FONDAZIONE, QUALI SONO PRIORITARI? (risposta multipla)



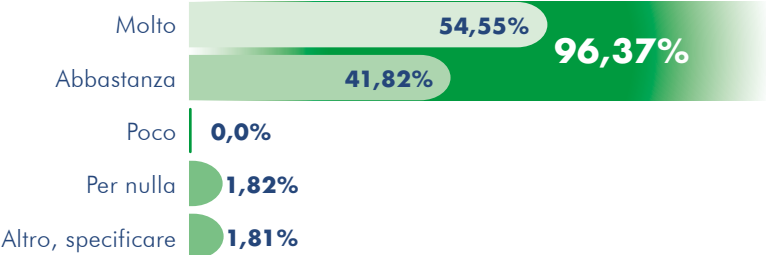
LA FONDAZIONE STA RAGGIUNGENDO GLI OBIETTIVI INDICATI?



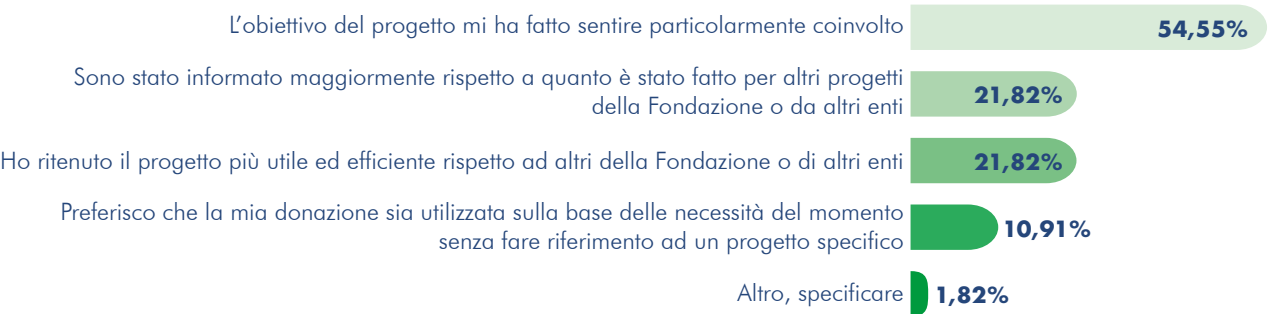
IN QUALE OCCASIONE HA DONATO IN PASSATO?
(risposta multipla)



LE INFORMAZIONI FORNITE DALLA FONDAZIONE
CIRCA L'IMPIEGO DEL SUO CONTRIBUTO
RISULTANO CHIARE ED ESAURIENTI?



QUALI SONO LE MOTIVAZIONI CHE L'HANNO PORTATA A DONARE?
(risposta multipla)



I BILANCI

In base a tali principi nelle pagine seguenti troverete le tabelle riassuntive dello Stato Patrimoniale (pagina 27), dei Conti d'Ordine (pagina 27) e il Rendiconto della gestione (pagina 28) relativi al triennio 2012 – 2014.

GLI INDICI

Allo scopo di comprendere meglio i risultati della Fondazione, proponiamo una serie di indici di efficienza proposti nella raccomandazione n. 10 del "Codice Unico delle aziende non profit 2007" redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, già adottati anche dal Charity Navigator, organizzazione statunitense leader nel campo della valutazione e della revisione delle organizzazioni non profit.

INDICE DI EFFICIENZA DELLA RACCOLTA FONDI

L'indice di efficienza della raccolta fondi è uno dei parametri di controllo più importanti, perché evidenzia, in forma estremamente sintetica e trasparente, quanto si è speso in

media a consuntivo per raccogliere ogni euro.

ONERI RACCOLTA FONDI		= N		
PROVENTI RACCOLTA FONDI				
	2012	2013	2014	
oneri raccolta fondi	163.634	146.738	154.659	
proventi*	1.526.994	630.258	712.706	
INDICE	0,107	0,233	0,217	

compresi "contributi da adotta una stanza"

L'indice esprime in euro la spesa media sostenuta per ogni euro raccolto dall'ente non profit: è evidente che minore sarà l'indice (e di conseguenza gli euro impiegati) migliore sarà la performance dell'ente non profit.

Nel caso della nostra Fondazione, l'indice evidenzia come purtroppo il 2013 è stato fortemente influenzato dal periodo di crisi economica, con sensibile riduzione dei proventi.

Già nel 2014 però si nota un lieve miglioramento.

INDICI DI IMPEGNO DELLE RISORSE

Gli enti non profit hanno primariamente una funzione operativa: esse sono tanto più efficienti quanto più riescono a impiegare le loro risorse nelle attività istituzionali/tipiche in adesione ai fini di utilità sociale identificati nello Statuto ed enunciati nella formulazione della missione. Tale efficienza è misurata utilizzando i seguenti tre indici:

INDICE A

Totale ONERI ISTITUZIONALI X 100 = A%			
Totale ONERI			
	2012	2013	2014
oneri istituzionali	55.041	91.000	700.687
oneri totali	310.647	428.926	1.052.389
INDICE	17,72%	21,22%	66,58%

L'indice A è il più importante poiché identifica, in valore percentuale, la quota di risorse che sono state impiegate, nell'esercizio, in attività direttamente connesse al fine istituzionale enunciato nella missione. Dal punto di vista del merito, questo indice è tanto migliore quanto più alto è il valore percentuale che esprime. La nostra Fondazione ha superato nel 2014 la quota del 50%, dimostrando ai suoi stakeholder il primi significativi investimenti in attività istituzionali (TAC, Ecografo, borse di studio).

INDICE B

Totale ONERI della RACCOLTA FONDI X 100 = B%			
Totale ONERI			
	2012	2013	2014
oneri raccolta fondi	163.634	146.738	154.659
oneri totali	310.647	428.926	1.052.389
INDICE	52,68%	34,21%	14,70%

INDICE C

Totale ONERI di SUPPORTO GENERALE X 100 = C%			
Totale ONERI			
	2012	2013	2014
oneri supporto generale	91.371	165.897	179.903
oneri totali	310.647	428.926	1.052.389
INDICE	29,41%	38,68%	17,09%

INDICE B E INDICE C

Gli indici B e C esprimono, in valore percentuale, la quantità di risorse che, nell'esercizio, sono state impiegate, rispettivamente, in attività di raccolta fondi e in attività di supporto generale. Gli enti non profit impiegano risorse per la raccolta fondi, ma questa è un'attività strumentale all'esistenza dell'ente stesso. Gli oneri della raccolta fondi devono quindi essere allineati alla dimensione dell'Ente e agli impieghi delle risorse totali.



Uguualmente gli oneri di supporto generale devono anch'essi risultare in linea con le dimensioni e con gli impieghi totali. Quindi gli indici B e C sono tanto migliori quanto è più basso il valore percentuale che esprimono. L'indice C, anche definito indice di struttura, è stato utilizzato quale indice di riferimento nel 2008 da "Il Sole 24 ore" per analizzare la situazione delle più grandi realtà del non profit italiano. La nostra Fondazione, con l'attuale percentuale del 17,09%, si trova in "buona compagnia" con Amnesty International Italia, AMREF, WWF e Greenpeace.

(fonte: Il Sole 24 Ore, 04/02/2008)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2012	2013	2014	PASSIVO	2012	2013	2014
A) Crediti verso associati per versamenti				A) Patrimonio netto			
B) Immobilizzazioni				I Fondo di dotazione dell'ente	330.000	330.000	330.000
I Immobilizzazioni immateriali	10.216	6.456	9.586	Fondo vincolato iniziale	330.000	330.000	330.000
Software	1.560	780	4.887	II Patrimonio vincolato	2.613.143	3.946.015	4.175.031
Ristrutturazione beni di terzi	3.752	3.076	4.491	Patrimonio vincolato dall'ente	2.613.143	3.946.015	4.175.031
Oneri pluriennali	4.904	2.609	208	III Patrimonio libero	5.624.138	4.723.646	4.361.688
II Immobilizzazioni materiali	3.984	2.204	387	Patrimonio libero da esercizi precedenti	4.154.953	4.291.266	4.494.629
Mobili e arredi	8.437	8.436	8.436	Patrimonio libero da apporto	-	-	-
Macchine d'ufficio	903	1.037	1.037	Patrimonio libero: risultato gestione d'esercizio	1.469.185	432.380	-132.941
- fondi di ammortamento	-5.356	-7.269	-9.086	Totale patrimonio netto	8.567.281	8.999.661	8.866.719
Totale immobilizzazioni (B)	14.200	8.669	9.973	B) Fondi per rischi ed oneri	-	-	-
C) Attivo circolante				C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	4.244	14.041	21.540
I Rimanenze				D) Debiti	7.612	56.656	49.907
II Crediti	479.367	450.434	274.667	Debiti verso fornitori	6.572	27.898	27.984
Crediti verso partecipanti	479.367	332.434	274.667	Altri debiti	-	27.690	20.024
Anticipi a Fornitori	-	118.000	-	Fatture da ricevere	1.040	1.068	1.899
III Attività finanziarie non immobilizzate				E) Ratei e risconti	31.465	28.345	34.178
IV Disponibilità liquide	8.065.857	8.613.396	8.591.692	TOTALE PASSIVO	8.610.602	9.098.703	8.972.344
Cassa	233	1.476	402				
Banche conti correnti	8.065.624	8.611.920	8.591.290				
Totale attivo circolante (C)	8.545.224	9.063.830	8.866.359				
D) Ratei e risconti	51.178	26.204	96.012				
TOTALE ATTIVO	8.610.602	9.098.703	8.972.344				

CONTI D'ORDINE

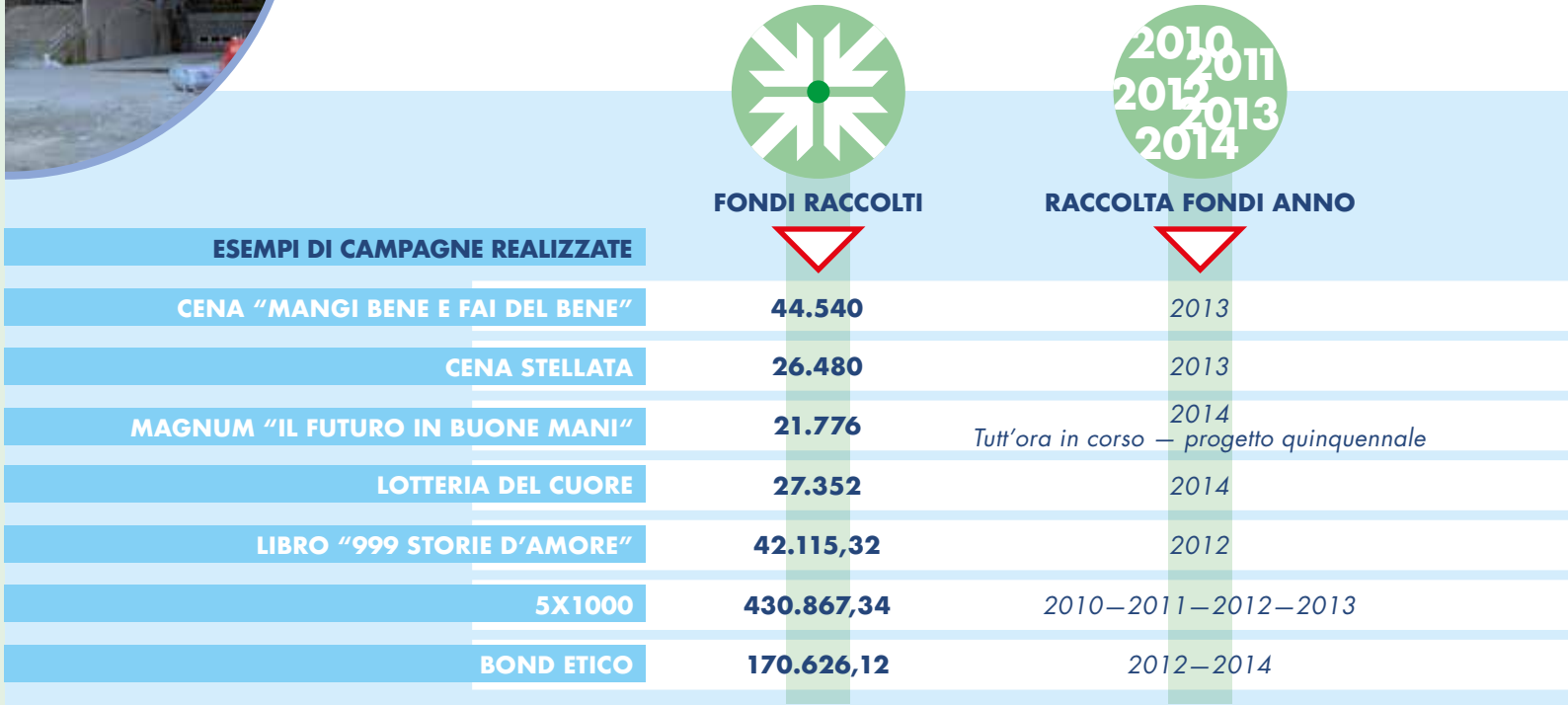
IMPEGNI DI TERZI	2012	2013	2014
1 Promesse da incassare	2.363.103	1.975.453	1.848.710
"Adotta una stanza"	2.042.391	1.975.453	1.848.710
2 Somme da incassare	160.356	167.768	-
5x1000	160.356	167.768	
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.363.103	2.143.221	1.848.710

RENDICONTO DELLA GESTIONE

ONERI	2012	2013	2014
1 Oneri da attività istituzionali	55.041	91.000	700.687
Acquisti			605.562
Servizi	22.539	5.141	5.029
Personale	32.502	85.859	90.096
2 Oneri promozionali e di raccolta fondi	163.634	146.738	154.659
Raccolta fondi: 5 x mille	17.308	12.023	27.837
Raccolta fondi: Master			25.157
Raccolta fondi: adotta una stanza	5.542	2.418	3.383
Raccolta fondi: altri progetti	1.133	-	5.948
Raccolta fondi: Cena stellata		6.063	
Raccolta fondi: TAC		50.148	6.417
Raccolta fondi: Vigna di Cavour		23.606	57.849
Personale	122.534	43.051	24.165
Attività ordinaria di promozione	17.117	9.429	3.903
3 Oneri da attività accessorie	-	-	-
4 Oneri finanziari e patrimoniali	601	291	534
su rapporti bancari	591	291	534
oneri straordinari	10	-	
5 Oneri di supporto generale	91.371	165.897	179.903
Acquisti	834	649	1.438
Servizi	19.451	15.688	23.865
Personale	65.159	143.545	146.134
Ammortamenti	5.927	6.015	8.466
Oneri diversi di gestione	-	-	
6 Oneri straordinari	-	25.000	16.606
Perdite su crediti	-	25.000	16.606
TOTALE ONERI	310.647	428.926	1.052.389
RISULTATO GESTIONALE POSITIVO	1.469.185	432.380	-
TOTALE A PAREGGIO	1.779.832	861.306	1.052.389

PROVENTI E RICAVI	2012	2013	2014
1 Proventi e ricavi da attività istituzionali	1.436.454	237.326	151.613
Da contributi su progetti (adotta una stanza)	1.332.872	229.016	98.643
Da fondatori			-
Da partecipanti	100.000	-	50.000
Da sostenitori	3.582	8.310	2.970
Da sostenitori onorari	-	-	-
2 Proventi da raccolta fondi	194.122	401.242	614.063
Raccolta fondi: 5x1000	102.729	160.356	167.782
Altre	35.393	6.165	80.655
Raccolta fondi: Cena stellata	-	26.480	-
Raccolta fondi: TAC	-	144.241	337.626
Raccolta fondi: Master	-	8.000	-
Donazione da bond etico	56.000	56.000	28.000
3 Proventi e ricavi da attività accessorie	-	-	-
Altri proventi e ricavi	-	-	-
4 Proventi finanziari e patrimoniali	149.254	222.737	153.772
da rapporti bancari	149.254	222.354	152.807
Proventi straordinari	-	383	965
TOTALE PROVENTI	1.779.830	861.305	919.448
RISULTATO GESTIONALE NEGATIVO	-	-	132.941
TOTALE A PAREGGIO	1.779.830	861.305	1.052.389

Alcune curiosità sulle campagne di raccolta fondi



Il 5X1000



ANNO FINANZIARIO	€ QUOTA 5X1000 DELL'IRPEF ASSEGNATA	CAMPAGNA DEDICATA A	ANNO DI INCASSO CIRCA DUE ANNI DOPO LA CAMPAGNA	UTILIZZO FONDI SECONDO LE REGOLE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
2009	16.167	 SOSTEGNO GENERICO	2012	PRONTO SOCCORSO ALBA E BRA
2010	86.562	 PRONTO SOCCORSO ALBA-BRA	2012	QUOTA 5X1000 DELL'IRPEF DEDICATA A CO-FINANZIAMENTO ACQUISTO TAC E ECOGRAFO
2011	160.356	 RADIOTERAPIA ⁽¹⁾	2013	QUOTA 5X1000 DELL'IRPEF DEDICATA A CO-FINANZIAMENTO ACQUISTO TAC E ECOGRAFO
2012	167.782	 RADIOTERAPIA ⁽¹⁾	2014	QUOTA 5X1000 DELL'IRPEF DEDICATA A CO-FINANZIAMENTO ACQUISTO TAC E ECOGRAFO
2013	148.177	 RADIOTERAPIA ⁽¹⁾	2015	FONDI NON ANCORA SPESI

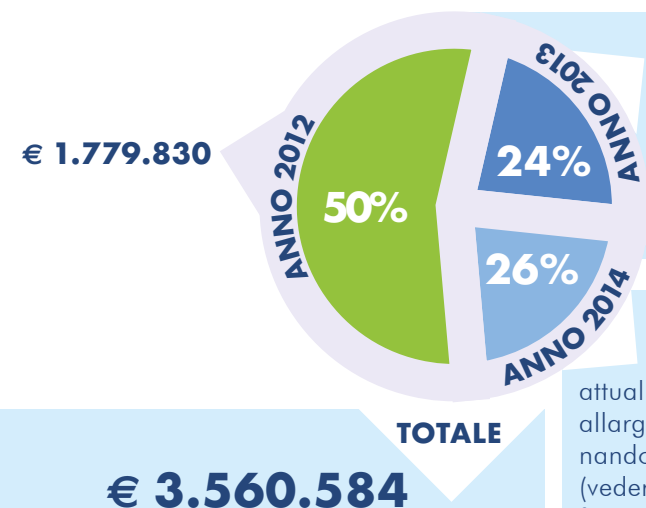


⁽¹⁾ L'attivazione del servizio di Radioterapia é stato posticipato.

Analisi degli indicatori sociali



QUANTO ABBIAMO RACCOLTO NEI TRE ANNI?



La cifra rappresenta il totale dei proventi della Fondazione compresi quelli di natura finanziaria.

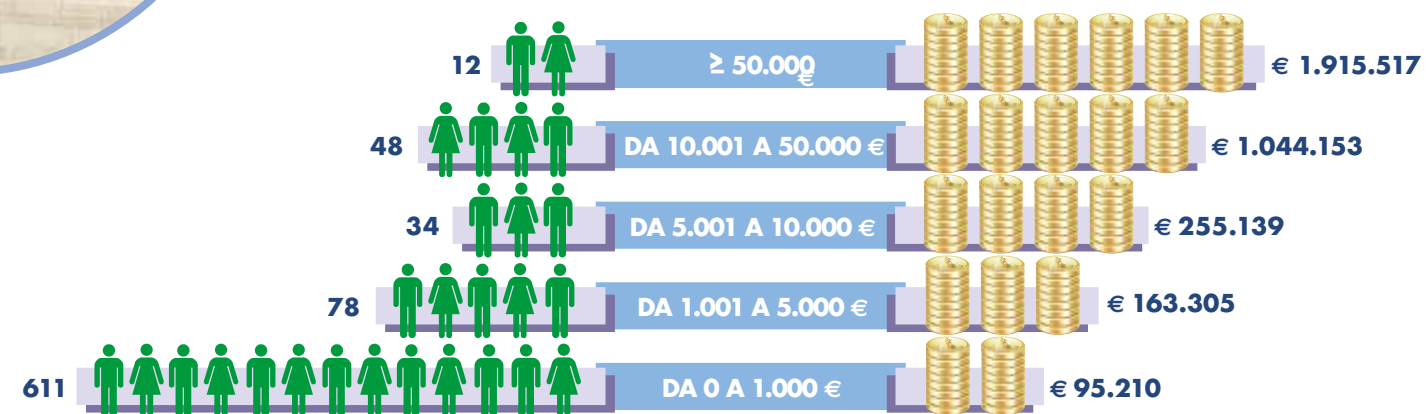
€ 861.306

Il 2013 ha costretto la Fondazione a ripensare le proprie attività di raccolta fondi a causa della chiusura prolungata del cantiere a Verduno e della conseguente sfiducia della popolazione sulla fine dei lavori.

€ 919.448

Volendo sostenere l'operatività dei due attuali ospedali di Alba e Bra si è cercato di allargare la fascia dei piccoli donatori avvicinando la popolazione con progetti sul territorio (vedere "Cosa abbiamo fatto" pag. 14-17) e far capire la differenza di azione tra l'ASL (ente pubblico committente dell'ospedale) e una Onlus, la nostra Fondazione (ente privato), che sostiene il nuovo ospedale per farne un centro di eccellenza a servizio di tutti.

LE SCELTE STRATEGICHE: GRANDI DONATORI E IMPORTO DONATO



La raccolta fondi punta a raggiungere i 15 milioni di euro prima dell'apertura del presidio ospedaliero a Verduno. Per assicurare il successo della raccolta, la Fondazione ha deciso di affidarsi come primo passo alle grandi donazioni e di conseguenza ai potenziali grandi donatori (persone, famiglie, aziende, associazioni, fondazioni) perchè inizialmente l'apertura del nuovo ospedale era prevista per il 2012.

DONAZIONI VERSATE

L'adesione come socio della Fondazione e la partecipazione al progetto adotta una stanza permettono la suddivisione della donazione promessa in più anni. Pertanto, negli anni di riferimento per il bilancio sociale 2012-2014, su cui si è realizzata l'analisi degli indicatori sociali le donazioni versate ammontano a:

€ 3.473.323

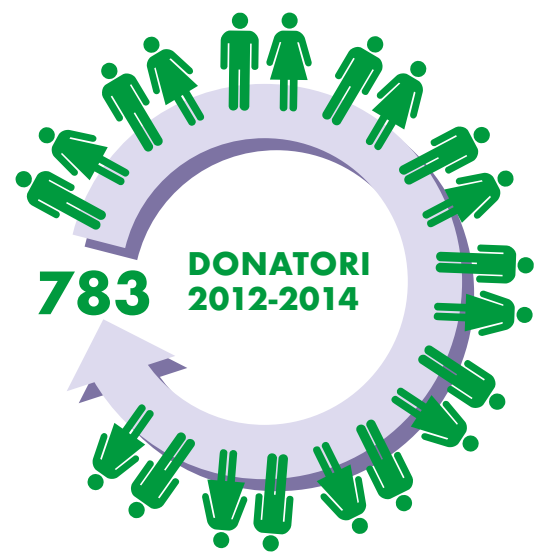
32

Dati contabili

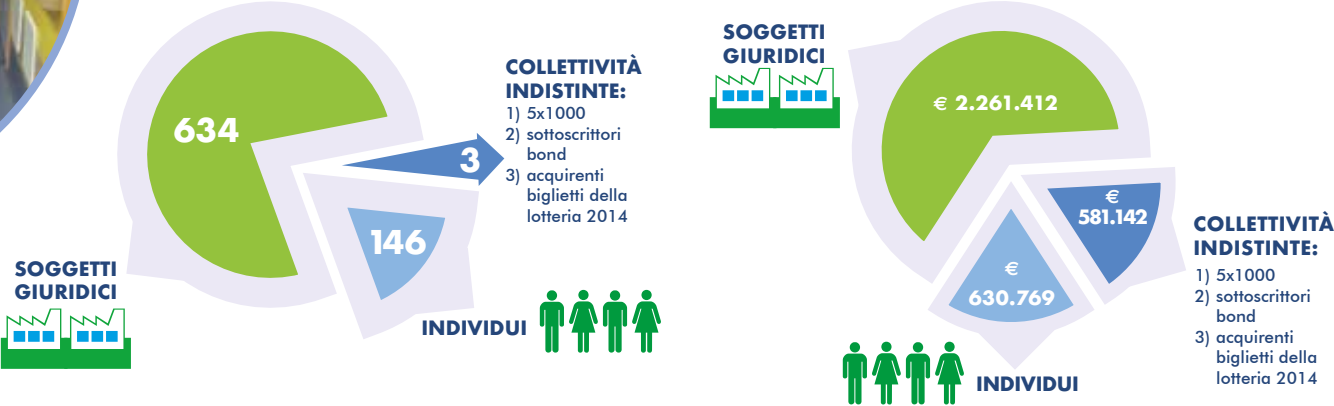
33

Dati contabili

QUANTI SONO STATI I NOSTRI DONATORI



CHI SONO I NOSTRI DONATORI E QUANTO HANNO DONATO?



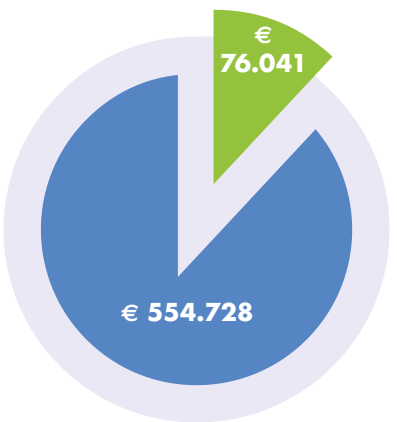
LE PIÙ GENEROSE SONO LE AZIENDE



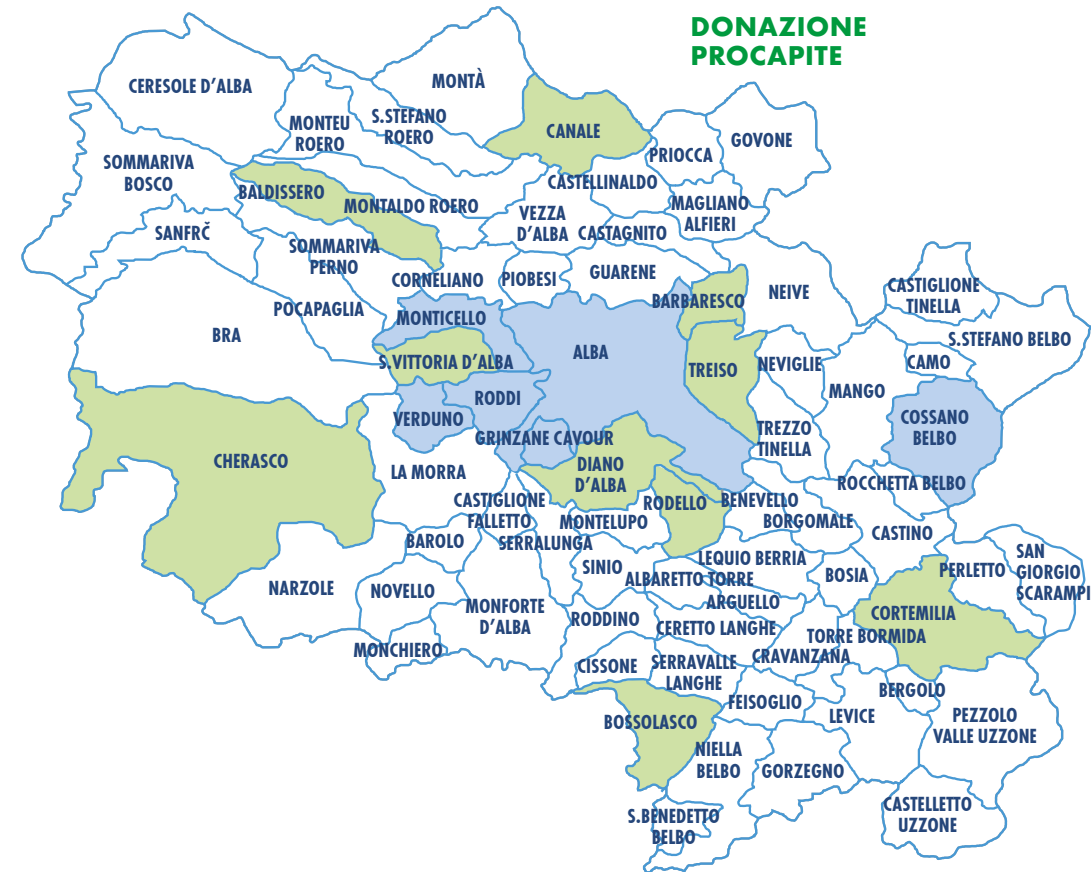
SONO PIÙ GENEROSI GLI UOMINI O LE DONNE?



QUANTO HANNO DONATO



I PIÙ GENEROSI



E NON DIPENDE TUTTO DAL REDDITO... NON È SEMPRE VERO CHE I PIÙ GENEROSI SONO I PIÙ RICCHI



Il territorio che sarà servito dal nuovo ospedale accoglie circa 172.000 abitanti. In alcuni comuni, grazie a benefattori “grandi e piccoli”, sono già stati raccolti oltre 100 euro in media per abitante. Se ogni residente donasse in media 100 euro si oltrepasserebbe ampiamente l’obiettivo dei 15 milioni di euro. Ecco i sei comuni più generosi: Alba, Cossano Belbo, Grinzane Cavour, Monticello, Roddi, Verduno.

I PIÙ VIRTUOSI

SINORA LA
DONAZIONE MEDIA
RAGGIUNTA È DI

63€

DONAZIONE TOTALE
ABITANTI ASL CN2



Cossano Belbo è il paese
dove il reddito procapite
è di 10.000-15.000 euro
ma la donazione media
supera i 101 euro.

5.
Idee per
il futuro

Masterplan del versante collinare

PER LA BELLEZZA DEL PAESAGGIO, LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E L'UMANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA

La Fondazione ha recentemente deliberato lo studio di fattibilità del Masterplan che ha come obiettivo la meta-progettazione dell'area esterna del nuovo ospedale sul versante collinare di Verduno dove l'ASL CN2 possiede 300.000 mq di terreno. Tale progetto sarà realizzato con la collaborazione dell'Asta Mondiale del Tartufo 2015. Lo studio sarà condotto dal SiTI - Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione, ente di ricerca del Politecnico di Torino che ha gestito l'istruttoria per il riconoscimento Unesco delle colline di Langhe-Roero-Monferrato. Una porzione di collina pensata come risorsa non soltanto per i pazienti, ma anche per il personale medico e infermieristico e per i parenti dei malati che, in queste aree, trovano un'occasione di svago, di rigenerazione della mente e del fisico, di sollievo in momenti difficili.



UN PARCO METROPOLITANO A SERVIZIO DI TUTTA LA
POPOLAZIONE



Porte aperte al cantiere

Dalla riapertura del cantiere nel novembre 2013 i soci e i donatori della Fondazione oltre a numerosi rappresentanti della politica, dell'associazionismo, delle scuole e del mondo delle imprese del territorio hanno avuto l'occasione di visitare il nuovo nosocomio in costruzione e constatare con mano i progressi realizzati su commissione dell'ASL CN2.

In particolare:

2014

- Dirigenza della Regione Piemonte (Dott. Saitta e Dott. Moirano)
- Soci e donatori della Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus

2015

- Dirigenza della Regione Piemonte (Dott. Chiamparino, Dott. Saitta e Dott. Moirano)
- Rappresentanti di classe e insegnanti delle scuole secondarie di Alba e Bra
- Giunta dei Comuni di Alba e di Bra
- Rappresentanti dei Comuni di Cossano Belbo, Santo Stefano Belbo e di Cortemilia
- Rappresentanti dell'associazionismo di supporto della Fondazione

Dato che le forniture del prototipo di camera di degenza rimarranno in esposizione fino a giugno 2016, questo periodo sarà l'occasione per visitare il reparto allestito e, fasi di lavoro e sicurezza permettendo, anche l'intero ospedale.



Come donare

È possibile effettuare donazioni con un bonifico bancario o postale intestato a:
Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus

- **Banca Regionale Europea:** Coordinate IBAN IT 5100690622500000000018522
- **Banca d'Alba:** Coordinate IBAN IT 84C0853022506000520109210
- **Cassa di Risparmio di Bra:** Coordinate IBAN IT 12D0609546040000010135114
- **Banca Credito Cooperativo di Cherasco:** Coordinate IBAN IT 15M0848746200000010108495
- **Unicredit:** Coordinate IBAN IT 69J0200822511000103470000
- **Banca Popolare di Novara:** Coordinate IBAN IT 14I05034225000000000000846
- **Conto corrente postale:** 3670174

Occorre specificare i propri dati anagrafici (nome, cognome, indirizzo) per poter ricevere la ricevuta di donazione.

Tutte le donazioni ricevute sono tracciabili e deducibili/detraibili dalle tasse.

UN DONO UTILE A TUTTI, ECCO PERCHÈ:

DEDUCIBILITÀ

La donazione è deducibile **per le imprese** per un importo non superiore al 2% del reddito d'impresa o al 10% del reddito complessivo dichiarato fino ad un massimo di 70.000 euro annui; **per le persone fisiche** è detraibile dall'IRPEF del 26% per un importo non superiore a 30.000 euro

PIÙ DAI, MENO VERSI.

RISCONTRI CONCRETI

Ogni anno inviamo ai nostri donatori **un report annuale sui progetti finanziati**.
In più, **il nome dell'azienda viene citato sul nostro sito** a partire da fine gennaio 2015 all'interno della campagna natalizia.

SEMPLICITÀ

Si può **donare tramite bonifico bancario/postale**
o **andando sul sito**
www.fondazioneospedalealbabra.it

Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus

Piazza Rossetti 7/a, Alba (CN)

telefono e fax 0173.36.62.19

info@fondazioneospedalealbabra.it

codice fiscale 90041890048

www.fondazioneospedalealbabra.it

